

Verso un nuovo ordine mondiale per vivere bene

Vi sono molti motivi per i quali una notizia importante che riguarda temi globali e universali come quella su cui vogliamo attirare l'attenzione viene omessa o dimenticata dalla maggioranza dei media. Sicuramente l'aver finalmente individuato un nuovo "male assoluto", un "nemico globale", uno "stato canaglia" meglio se islamico e sicuramente terrorista ha distratto anche i più attenti tra essi. Anche il luogo di provenienza non aiutava: uno Stato che si definisce curiosamente "plurinazionale", con meno abitanti di Seul: la Bolivia. Non parliamo poi di chi l'ha prodotta, questa notizia: il G77, organismo che per il suo 50esimo compleanno quest'estate non si è visto fare molti auguri da parte di *quelli che contano*, che solitamente fanno parte del G8. Eppure...

Eppure stiamo parlando di un Vertice che il 14-15 giugno 2014 ha visto la partecipazione di due terzi dei governi del mondo (134 paesi), rappresentanti di oltre il 60% dell'Umanità. Non esattamente un manipolo di reduci no-global o alter-mondialisti nostalgici. Decine di presidenti, ministri e ambasciatori che sotto l'egida dell'Onu (di cui il G77 fa parte) e del suo Segretario Generale Ban Ki-moon che ha aperto i lavori sono riusciti a produrre e sottoscrivere un documento non proprio leggero, o generico. Una Dichiarazione di 242 articoli, intitolata "Per un nuovo ordine mondiale per vivere bene", ove l'espressione spagnola Vivir Bien si riferisce al concetto andino di vivere in armonia con la comunità degli uomini e con la natura.

Vi consigliamo di leggerlo, in rete lo trovate in più lingue sul sito <http://www.g77.org/doc/docs.html>, o quanto meno di leggere la traduzione italiana del notevole discorso di Evo Morales, Presidente del paese ospitante che ne contiene tutti gli input: <http://znetitaly.altervista.org/art/15242>. Potrete capire, sin dai primi articoli,



Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G77 il 14-15 giugno 2014 in Bolivia

il perché di questo nostro consiglio, e forse anche perché non molti media hanno riportato la notizia del Vertice. Vi sono affermazioni forti e chiare, forse utopiche ma calate in una realtà geopolitica che esiste e si esprime da cinquanta anni contro il colonialismo, il capitalismo predatorio e consumista, a favore della sovranità dei popoli, della loro indipendenza e autodeterminazione. Sappiamo che non sono molti i media che possono dar spazio a simili "ideologie", proprio perché i loro padroni mirano ad un ordine mondiale completamente diverso, e che richiede armi e nemici contro cui combattere, non cooperare.

Sono espresse con chiarezza idee forti e molto condivisibili, che aggiornano molte istanze tipiche dei movimenti di critica alla globalizzazione ma che provengono, per una volta, non da singoli cittadini del mondo ma da Governi di paesi molto diversi tra loro, eterogenei nelle politiche ed economie, nemici fraterni in passato o ancora oggi, ma che almeno a parole si trovano d'accordo: il nuovo possibile mondo deve essere al contempo antimperialista e amico della "Terra Madre", se vuole reagire alle minacce combinate di catastrofe economica, sociale e ambientale che incombono oggi più che mai.

Un saluto al 2013 e un nuovo inizio ...

Lo scorso 25 giugno i soci MAG4 si sono riuniti nel locale dell'associazione Molo di lillith (socia MAG4), in via Cigliano 7 a Torino, per svolgere la consueta assemblea di metà anno. L'assemblea è stata ricca di argomenti: dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 al preventivo 2014, dalla pianificazione per il prossimo triennio con il nuovo consiglio di amministrazione alla modifica del regolamento interno della MAG4.

Approvazione del bilancio d'esercizio 2013

Nonostante sia stato un anno travagliato, il 2013 è andato meglio del previsto: si era preventivata una perdita di circa 5 mila euro al lordo delle imposte e un accantonamento al fondo rischi di 16 mila euro; si ha invece un utile di 10 mila euro al lordo delle imposte e un accantonamento di quasi 20 mila euro al fondo rischi. Il risultato positivo rispetto al preventivo è dovuto principalmente a due voci: le sopravvenienze attive per rientri inaspettati di casi problematici e gli interessi attivi maturati sul libretto CTM maggiori rispetto a quelli

Prossimi eventi <http://www.mag4.it/component/jevents/calendariomensile/>

Assemblea soci MAG4: seconda metà di gennaio 2015 a Torino

Convegno nazionale "Grandi opere, controlli, comunità locali":
7 novembre alle 16 in via Garibaldi 13 a Torino

preventivati. Al netto delle imposte, è un bilancio che sostanzialmente si chiude in pareggio. Come già anticipato nell'assemblea dei soci di dicembre, l'utile risultante non permette la distribuzione dell'aumento gratuito ai soci. La voce che presenta un maggior scostamento rispetto al 2012 è quella degli *interessi passivi e oneri assimilati* ossia gli interessi sui libretti di prestito sociale, che presenta un calo del 27% dovuto alla riduzione del tasso sui libretti decisa a metà anno e ad una riduzione della raccolta in genere. La voce *interessi attivi e proventi assimilati*, che comprende gli interessi attivi sui finanziamenti, è calata del 15% nonostante l'aumento del tasso da metà anno. La causa principale è stato il rientro non prevedibile del cospicuo finanziamento della cooperativa Parella (circa € 300.000). Infatti, nonostante la crescita del numero dei finanziamenti, non si è riusciti a reimpiegare totalmente tale somma, subendo così una contrazione degli interessi attivi. L'altra attività di MAG4, le consulenze, presenti nella voce *altri proventi di gestione*, presentano un aumento del 6% rispetto al 2012, in particolare: le consulenze contabili sono aumentate del 14%, mentre le consulenze generali sono diminuite del 11% e le consulenze all'ex Gruppo MAG sono diminuite del 60%. Le consulenze contabili hanno visto la fine della collaborazione con lo Studio Petriniani, ma il proseguimento del progetto Gazie <http://www.mag4.it/consulenze/software-libero.html> insieme allo studio di Lidia Di Vece. Manifestazione di questa continua crescita delle consulenze contabili è rappresentata dal fatto che a partire da metà 2013 si è aggiunto un nuovo lavoratore nel settore. Il collegio sindacale espone la propria relazione ed esprime un parere favorevole al bilancio 2013 e in generale a tutta la gestione della cooperativa.



Banca d'Italia filiale di Padova - Tatjana Bassanese

Non essendoci domande da parte dei soci, l'assemblea **approva all'unanimità** il bilancio d'esercizio 2013, i relativi allegati e la seguente distribuzione dell'utile:

Utile d'esercizio 2013	€ 420,00
Aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92	€ 0,00
3% dell'utile ai fondi mutualistici ex L. 59/92	€ 13,00
Riserva legale	€ 126,00
Riserva statutaria	€ 281,00

Preventivo 2014

Gli effetti delle decisioni prese l'anno scorso di aumentare di un punto percentuale i tassi dei finanziamenti e di ridurre dello 0,5% i tassi sui libretti dovrebbero arrivare a pieno regime nel 2014. Per dare maggiore stabilità alla struttura si è deciso di preventivare un accantonamento a fondo rischi di € 15.000 (pari a 1/10 delle perdite stimate non ancora accantonate a fondo rischi). Inoltre si è deciso una riduzione dei costi del personale del personale di € 5.000 (con una conseguente riduzione del monte orario di 260 ore circa). Tutto ciò comporta un saldo preventivato per il 2014 di € -5.000.

Viene fatta una carrellata di tutti i settori per raccontare come sta andando il 2014. Il settore raccolta è impegnato nella sua ristrutturazione a seguito dello scioglimento del Gruppo MAG sancito dall'assemblea del 02/12/2013. Da un punto di vista numerico la raccolta è sostanzialmente stabile al 30/04/14 e vede un totale del prestito sociale di circa 1.400.000 euro. Per quanto riguarda il settore finanziamenti, sono già stati deliberati 4 prestiti dall'inizio dell'anno e per il prossimo mese ci sono altre 3 richieste. Il settore consulenze vede le contabili che lentamente si stanno sviluppando mentre le consulenze generali sono in una fase di stallo spiegabile principalmente dalla crisi attuale che costringe le realtà a concentrare le proprie energie solo sugli aspetti obbligatori per legge.

Pianificazione triennale 2014-2017

Viene illustrato sinteticamente cosa è emerso dagli incontri sulla pianificazione per poi lasciare spazio ai soci. In sintesi è una pianificazione sempre più attenta a fare rete, a puntare sugli aspetti più politici di MAG4. E' una pianificazione complementare all'attività ordinaria di MAG4: fare finanziamenti e consulenze a realtà del no profit. Gli scenari emersi dagli incontri preparatori possono essere sintetizzati in questa tabella:

Rete di mutualità	1) strumenti di buona gestione 2) incontri di formazione gratuiti 3) piattaforma di scambio fisica o virtuale
TUB (Testo Unico Bancario)	Nessuna possibilità di scelta
Rete MAG	1) partecipazione volontaria agli incontri MAGici 2) partecipazione retribuita agli incontri MAGici
Comunicazione	1) avanti così 2) miglioriamoci e formiamoci 3) novità?
Rete di relazioni	1) catalogo dei semi 2) nuovi orizzonti?

La discussione tra i soci inizia con il punto sul **TUB** che in realtà non necessita di discussione. Nel momento in cui il TUB uscirà avrà la precedenza sul resto, in quanto bisognerà adeguarsi alla nuova normativa al fine di garantire l'operatività ordinaria di MAG4, che si vuole ovviamente mantenere oltre questa pianificazione.

Per quanto riguarda la **Rete MAG**, una socia sottolinea l'importanza di fare rete in questo periodo di crisi: insieme le MAG possono influenzare il sistema economico, singolarmente è più difficile. Viene chiesto quante volte non si è riusciti a partecipare agli incontri MAGici: negli ultimi anni solo un paio di volte non siamo riusciti ad andare. Su questo punto, l'assemblea **delibera che** la partecipazione ai coordinamenti MAGici rimanga a titolo volontario e che si apra a tutti i soci la partecipazione comunicando le date degli incontri tramite la newsletter e il sito.

I soci si concentrano sulla **Rete di mutualità**. Ci si confronta su come possa essere la piattaforma di scambio. Vengono raccontate brevemente le esperienze delle altre MAG, in particolare di MAG6. Ci si domanda se la piattaforma sia solo per lo scambio di beni e/o di servizi. Ai soci interessa molto la piattaforma. Interessa l'idea di fondo: andare oltre il concetto che gli scambi possano essere regolati solo dal denaro. La piattaforma può essere anche un modo per far conoscere la MAG4 a soggetti che non ci conoscono. Dopo un lungo confronto, l'assemblea **delibera che** la piattaforma sia virtuale, che abbia come oggetto sia i beni che i servizi, sia aperta ai soci e a soci dei soci. Ci sia inizialmente una fase di accompagnamento da parte di MAG4 per poi lasciare l'autogestione della piattaforma ai soci. La MAG4 da parte sua metterà nella piattaforma gli strumenti di buona gestione.

Sul punto della **Comunicazione**, dopo una rapida illustrazione sullo stato attuale dell'arte, l'assemblea **delibera che** i comunicati stampa vengano inviati solo una tantum, ovvero solo quando si ritengono veramente utili e non più tutti i mesi. Si continuerà con la newsletter mensile ai soci e i blog sul sito. Si richiederà nella piattaforma se qualche socio può mettere a disposizione di MAG4 le sue competenze per migliorare gli attuali strumenti di comunicazione.

Sulla **Rete di relazioni**, l'assemblea **delibera di** fare una sintesi della relazioni nate dai contatti originati dal lavoro della mappatura in modo che possa essere utilizzata e resa pubblica sul sito.

Sempre nel punto della pianificazione, il consiglio di amministrazione chiede una delibera ai soci su due altri punti: meccanismo libretto CTM e ricerca nuova sede.

Viene illustrato come funziona la remunerazione del **libretto CTM**, ribadendo il fatto che ad oggi la scelta di depositare i soldi "in eccesso" di MAG4 presso CTM continua ad essere la scelta migliore rispetto a quella di lasciarli in banca. I soci presenti apprezzano l'ideologia di fondo sollevata dal consiglio di amministrazione, ma sottolineano la necessità di tutelare i soldi dei soci e quindi l'assemblea **delibera di** fare una sana via di mezzo, ossia di mantenere una giacenza media sul libretto tale per cui si riescano ad ottenere interessi attivi né nella misura massima né minima che si potrebbero ricavare. Una socia fa presente di tenere sotto controllo cosa sta facendo CTM perché sta compiendo delle azioni criticabili da un punto di vista etico nel mondo dell'economia solidale e del commercio equo.

Sulla **ricerca nuova sede** viene ricordato che già nel 2008 si era tentato di cambiare sede per trovare uno spazio assieme ad altri soci. La ricerca è stata difficile, complicata anche perché erano molte le realtà coinvolte e alla fine ognuno ha trovato casa per conto proprio e MAG4 è rimasta nell'attuale sede di via Brindisi 15. La voglia di condividere spazi con altri c'è ancora, nell'intento di creare nuove sinergie, lavorare meglio, far nascere idee e nuovi progetti. Non c'è l'urgenza di cambiare sede: il contratto scadrà fra sei anni, ma non c'è l'interesse di rimanere in via Brindisi. Visto che la ricerca di una nuova sede e il trasloco richiedono non poche energie, l'assemblea **delibera di** inserire nella pianificazione triennale la ricerca della sede, ma senza urgenza e non prioritaria.

Elezione del nuovo consiglio di amministrazione

L'assemblea all'unanimità **delibera** che il nuovo consiglio di amministrazione per il prossimo triennio sarà composto da: Armari Cinzia, Audino Guido, Boschi Sara, Bruzzone Ernesta, Osella Maria Pia, Perazzone Luca Vito. L'assemblea, inoltre, nomina Presidente Armari Cinzia e Vice Presidente Perazzone Luca Vito.

Modifica Regolamento interno

Dopo un breve resoconto sul percorso di ristrutturazione intrapreso dal settore raccolta, per il **Regolamento interno**, l'assemblea prende la sua ultima decisione e **delibera** all'unanimità:

che l' articolo 14 verrà integrato con la seguente frase:	"I libretti di importo superiore a soglia decisa annualmente dal CdA sono considerati vincolati ad un anno per la parte eccedente detta soglia fatto salvo esplicita richiesta di non vincolo da parte della realtà socia."
--	---

che l' articolo 16 verrà sostituito con:	"Nel rispetto della normativa di legge vigente e fatte salve le disposizioni regolamentari già approvate dall'assemblea, la raccolta di risparmio della Cooperativa MAG4 Piemonte è libera. I tassi sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e avranno una composizione modulare tenendo conto delle caratteristiche della realtà socia, della promozione effettuata per la finanza etica e dell'ammontare del libretto vincolato per almeno un anno"
---	---



Convegno nazionale ACAF Italia il 27-28 giugno 2014 a Torino

Pianifichiamoci

Non basta approvare la pianificazione triennale, bisogna tradurla poi in pratica. In attesa del nuovo anno, e delle prossime riflessioni in merito, ecco a che punto sono arrivati i settori di MAG4 nell'elaborazione della pianificazione votata nella scorsa assemblea soci... **siamo solo all'inizio!**

Macro tema	obiettivo	azioni concrete	
RETE DI MUTUALITÀ	Creazione di una piattaforma virtuale di scambio che abbia come oggetto sia i beni che i servizi, sia aperta ai soci e a soci dei soci	amministrazione	- realizzare la piattaforma virtuale di scambio e fornire supporto tecnico per il suo sviluppo
		rappresentanza	- studio della strutturazione, della creazione, dell'avvio e del primo periodo di accompagnamento della piattaforma – aperto a tutti i soci!
		rientri	- proporre la piattaforma a rientri problematici
	Predisposizione di strumenti di buona gestione da inserire nella piattaforma	consulenze	- mettere a disposizione materiali e dispense ecc. - produrne di nuovi e puntare su quei materiali/argomenti che sono stati scaricati decine di migliaia di volte
		finanziamenti	- mettere a disposizione consulenza finanziaria gratuita, riclassificazione bilanci, flussi di cassa, organigrammi, ecc.
		raccolta	- prestito sociale fornendo materiali e vademecum
TUB	Nessuna possibilità di scelta, tutti i settori dovranno seguirne gli sviluppi secondo la loro competenza		
RETE MAG	Continuare la partecipazione volontaria agli incontri MAGici	tutti i settori	- partecipiamo e apriamo la partecipazione a tutti i soci comunicando date sul sito e sulla newsletter
COMUNICAZIONE	Avanti così - proseguire con quanto fatto finora	amministrazione	- continuare con l'invio della newsletter mensile ai soci chiedendo nella piattaforma un aiuto per il suo miglioramento - finire la redazione del bilancio sociale e predisporre il tutto affinché diventa un lavoro ordinario dell'amministrazione - realizzare una campagna di capitalizzazione interna - realizzare una campagna di adesione per nuovi soci (idee: testimonial, metti la faccia come Altreconomia, soci finanziati che si raccontano...)
		consulenze	- produrre delle brevi 'informazioni formative in pillole' - fare un paio di volte l'anno incontri di formazione gratuita
		finanziamenti	- pubblicare, appena completato il lavoro sul bilancio sociale, la parte relativa ai finanziamenti sulla pagina web "Dati".
		rappresentanza	- proseguire adesione e promozione campagne coerenti con la linea "meno finanza e più economia reale" - inviare comunicati stampa in occasione di eventi rilevanti - aggiornamento dei blog <i>Meno finanza per tutti</i> e <i>La crisi dell'occidente</i> - invio newsletter con più notizie dai soci, si sta studiando un calendario condiviso sul sito
RETE DI RELAZIONI	Creazione di un Catalogo dei semi delle relazioni intraprese da MAG4 nello scorso triennio	amministrazione	- cercare una nuova sede insieme ad altri
		rappresentanza	- studio della creazione e della strutturazione del catalogo
		finanziamenti	- coltivare relazione con i finanziati che non hanno rientri problematici

Un aiuto per la creazione della piattaforma virtuale

In questo momento di studio iniziale della piattaforma di scambio (decisa nella pianificazione, vedi articolo a pag. 4) è importante per capire come organizzarla, come promuoverla, che contenuti darle che tutti i soci siano coinvolti.

Il primo passo è una ricerca di ciò che già esiste nel mondo per prendere spunto, per farci venire altre idee... Per qualche mese cerchiamo, studiamo, progettiamo e poi dagli inizi dell'anno nuovo si passa alla creazione.

Se sai dell'esistenza di progetti del genere, dove lo scambio di beni e servizi non è regolato da denaro, dove l'obiettivo di fondo è la creazione di una rete di mutualità, per favore comunicacelo! Puoi scrivere ad amministrazione@mag4.it o telefonare in ufficio.

Inoltre, se ti interessa il progetto e vuoi contribuire alla sua realizzazione, ricorda che puoi partecipare alla commissione Rappresentanza che si tiene una volta al mese. Per sapere le date, consulta il calendario che trovi sulla pagina principale del sito.

Grazie per l'aiuto!

TUB: la storia infinita ...

Sono passati 4 anni e alternati 4 governi da quando è iniziato il percorso di riforma del Testo Unico Bancario.

Abbiamo parlato a lungo in articoli e assemblee per prepararci a questa trasformazione che dovrebbe modificare in modo sostanziale l'esistenza delle MAG.

In 4 anni sono successi parecchi eventi, tra cui la nascita di una nuova MAG a Firenze <http://www.mag4.it/rete/magazine/novembre-2013/1317-fiocco-rosa-e-nata-mag-firenze.html> e l'inizio del percorso per farne nascere una nuova in Calabria <http://www.mag4.it/rete/magazine/giugno-2014/1486-verso-la-mag-delle-calabrie.html>, ma il legislatore sembra non accorgersi del fermento in atto cercando di inquadrare le MAG in caselle un po' troppo ristrette che ne limiteranno parecchio l'attività.

In questi 4 anni, grazie anche all'appello sottoscritto nel 2010 da migliaia di persone in tutta Italia, siamo riusciti a compiere dei passi importanti per il riconoscimento della Finanza Mutualistica e Solidale all'interno della normativa.

Riconoscimento però parziale perché la futura normativa ci metterà davanti ad un bivio scegliendo fra due strade poco adatte alla nostra operatività e storia.

Una è quella del Microcredito, nel cui regolamento attualmente ancora in bozza vi è l'esplicito riconoscimento delle MAG. La nuova figura di intermediario finanziario avrà una notevole alleggerimento dal punto di vista degli adempimenti previsti ma sarà limitato dal punto di vista dei finanziamenti. Si potrà infatti finanziare al massimo per 75 mila euro e solo realtà con un livello di indebitamento inferiore ai 100 mila euro, cosa che potrebbe avere un impatto significativo sui nostri finanziamenti.

L'altra strada è quella di rimanere negli attuali intermediari 106 per cui è previsto un inasprimento dal punto di vista degli adempimenti ma in cui sarà possibile proseguire la nostra normale attività finanziaria. A luglio è uscita una bozza del regolamento in cui vengono accolte alcune delle nostre richieste per cui per le finanziarie sotto forma di cooperativa a mutualità prevalente sono riconosciute alcune semplificazioni, non ancora sufficienti però per alleggerire gli adempimenti ormai quasi equiparabili a



[Verso la MAG delle Calabrie il 30 maggio 2014 a Cosenza](#)

quelli di una banca vera e propria.

Quando usciranno i regolamenti definitivi avremo tre mesi per effettuare la scelta e un anno per adeguarci ai nuovi adempimenti previsti.

“Il legislatore (quattro governi si sono succeduti nel frattempo) chiese: 'Posso tornare a disciplinare le banche che mi viene meglio? Posso, eh? Posso?'.

Le MAG gli diedero una pacca sulle spalle per rincuorarlo e sorridendo cantarono:

***‘E sempre allegri bisogna stare
che il nostro piangere fa male al re
fa male al ricco e al cardinale
diventan tristi se noi piangiam
e sempre allegri bisogna stare
che il nostro piangere fa male al re
fa male al ricco e al cardinale
diventan tristi se noi piangiam!’***

tratto da La finanza che fa male al ricco e al re <http://comune-info.net/2014/05/mag-finanza/>

Componiti il tasso!

Sempre più verso l'autogestione, dal 01/01/2015 le **cooperative e associazioni** socie di MAG4 potranno anche determinare il tasso del loro libretto in base alle proprie caratteristiche ed esigenze.

Dopo lo scioglimento del Gruppo MAG nell'assemblea di giugno si è rivista completamente la modalità di remunerazione dei libretti con relativa modifica del regolamento interno che sarà in vigore dal primo di gennaio.

La composizione del tasso dipende dall'ammontare del libretto, da quanto verrà garantito per il periodo di un anno (senza prelievi e versamenti), dalla gestione del prestito sociale al proprio interno e dalla promozione della finanza etica.

Quindi è il momento giusto per **contattare il settore raccolta di MAG4** per fissare un incontro e decidere insieme la gestione del proprio libretto oppure per aprirne uno se ancora non l'avete.

Per il 2015 i tassi verranno composti nel seguente modo:

Per tutti i libretti fino ad un importo di 20.000 euro si garantisce la remunerazione pari allo 0,5%.

La parte eccedente, se non sarà comunicata un'esigenza contraria entro il 20/12 dell'anno precedente, si intende vincolata per un anno con un tasso del 1%.

Nel caso delle cooperative che gestiscono prestito sociale e versano più del 20% della loro raccolta in MAG4 verrà riconosciuto un ulteriore 0,5%.

Uno 0,25% aggiuntivo è previsto per quelle realtà socie che intendono effettuare promozione per la MAG4, promozione che verrà valutata in base ad una serie di parametri quali incontri pubblici organizzati, nuovi soci portati in MAG4, distribuzione dei volantini, presenza del banner sul proprio sito...

Ecco uno schema riassuntivo:

Discriminanti	Remunerazione	Condizioni		
Tasso base	0,50%	Per i libretti di importo inferiore ai 20.000 euro, e per quella parte dei libretti superiori ai 20.000 euro esplicitamente non garantita, fermo restando che i primi 20.000,00 saranno sempre considerati liberi. L'importo che si intende non garantire deve essere esplicitamente comunicato entro il 20/12 di ogni anno		
Garantito 1 anno	1,00%	La quota del libretto sopra la soglia dei 20.000,00 che viene garantita (cioè vincolata per un anno) a MAG4. Fermo restando che i primi 20.000,00 saranno sempre considerati liberi. Non si può incrementare o ridurre durante l'anno l'importo vincolato su libretto.		
P.S > 20%	0,50%	Il rapporto tra P.S (escluso capitale sociale) e versamenti in MAG4 deve superare il 20%. Il tasso verrà verificato a fine anno in base alla giacenza media del libretto in MAG4 rispetto al prestito sociale medio annuo della cooperativa.		
Promozione	0,25%		Realtà con meno di 50 soci	Realtà con più di 50 soci
		Nuovi soci portati in MAG4	2	5
		Incontri pubblici	1	2
		Presenza link al sito di MAG4 su proprio sito, presenza notizie MAG4 sulla newsletter, invio MAGazine ai propri soci.	Si	Si
		Volantini presso sede, negozi, uffici	Si	Si
I parametri devono essere tutti rispettati. Per quanto riguarda la promozione il meccanismo è basato su auto dichiarazione a fine anno con obiettivi minimi da raggiungere per ottenere il maggior interesse ipotizzando due tipologie di realtà con sbarramento dei 50 soci. Bisogna esplicitare ad inizio anno se si intende beneficiare di questa remunerazione e mandare una dichiarazione firmata entro il 20/12 di ogni anno.				

Libretto sotto i 20.000,00 euro		Libretto sopra i 20.000,00 euro	
Tasso base	Si	Tasso base	Si per i primi 20.000,00 euro e per la parte esplicitamente non garantita
Garantito 1 anno	No	Garantito 1 anno	Si per la parte sopra i 20.000,00 euro
P.S > 20%	Si se previsto	P.S > 20%	Si se previsto
Promozione	Si se risponde ai parametri	Promozione	Si se risponde ai parametri

I finanziamenti di questi mesi

importo	indirizzo	progetto	attività
€ 40.000	associazione Centro Cooperazione Culturale Via Druento 50/B - 10078 Venaria Reale TO tel 011.56.90.551 fax - email info@centrocooperazioneculturale.it sito web www.centrocooperazioneculturale.it	Parziale anticipo del contributo deliberato dalla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "Una questione settentrionale - Nord Africa calling", che prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale con persone straniere immigrate (curato dall'associazione GialloPalo), la produzione di un documentario (curato dall'associazione OfficinaKoinè) e di un sito web.	Organizzazione della rassegna chitarristica internazionale Six Ways e della rassegna cinematografica Moving TFF, gestione del portale web di cultura cinematografica Effetto notte e del portale web di musica indipendente Toindie, realizzazione del progetto Una questione settentrionale - Nord Africa calling e del progetto Spaesamenti - Dépaysements.
€ 80.000	associazione Centro Cooperazione Culturale Via Druento 50/B - 10078 Venaria Reale TO tel 011.56.90.551 fax - email info@centrocooperazioneculturale.it sito web www.centrocooperazioneculturale.it	Parziale anticipo del contributo deliberato da ALCoTra per la realizzazione del progetto "Spaesamenti - Dépaysements" che prevede attività di formazione sul cinema documentario destinata ai giovani, con ateliers di visione e scrittura e produzione di analisi critiche veicolati attraverso un sito web, e l'organizzazione di un festival cinematografico itinerante fra Italia e Francia.	Organizzazione della rassegna chitarristica internazionale Six Ways e della rassegna cinematografica Moving TFF, gestione del portale web di cultura cinematografica Effetto notte e del portale web di musica indipendente Toindie, realizzazione del progetto Una questione settentrionale - Nord Africa calling e del progetto Spaesamenti - Dépaysements.
€ 15.000	cooperativa sociale B Zaccheo via Tenivelli 1 - 10143 Torino TO tel 340.87.82.457 fax - email zaccheoscs@libero.it sito web www.cooperativazaccheotorino.com	Avviamento del servizio di manutenzione ordinaria di fabbricati e impianti sportivi delle Circoscrizione 7 del Comune di Torino con anticipo delle spese per i primi mesi.	Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante manutenzione ordinaria di fabbricati e impianti sportivi, ristrutturazioni edili e sgomberi.
€ 9.000	associazione Agorarci via Monte Grappa 27 - 20095 Cusano Milanino MI tel 02.49.51.85.44 fax - email agoracircolo@gmail.com sito web www.agoracircolo.it	Estinzione del prestito soci mantenendo comunque liquidità sufficiente alla gestione del circolo.	Gestione di un circolo con musica dal vivo, doposcuola per le medie, laboratori formativi e manifestazioni sul territorio (carnevale, feste di strada, festival musicali, ecc.).
€ 40.000	cooperativa sociale B Barbara B via Vigliani 102 - 10135 Torino TO tel 011.32.75.073 fax 011.34.13.42 email segreteria@coopbarbarab.it sito web -	Acquisto di macchinari per la manutenzione del verde e i servizi cimiteriali.	Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante attività di manutenzione verde, spazzamento strade e aree giochi, servizi cimiteriali, pulizia edifici pubblici e alcuni altri servizi.
€ 35.000	associazione Zampanò via Riva Po 9 - 10094 Piossasco TO tel 333.64.27.338 fax - email solariacoop@libero.it sito web www.cinemainpiazza.it	Acquisto del progetto "Cinema in piazza" dalla cooperativa Solaria e pagamento anticipato dei servizi tecnici svolti dalla ditta individuale Max Cinema per la XVII edizione di "Cinema in piazza" per permetterle l'acquisto delle attrezzature dalla cooperativa Solaria (che potrà così essere liquidata)	Rassegna di cinema itinerante nei Comuni piemontesi "Cinema in piazza" oggi alla XVII edizione.



associazione Centro Cooperazione Culturale



cooperativa sociale B Zaccheo

Chi va e chi viene

Ecco, puntuale come sempre, il resoconto dei rientri problematici.

Nell'ultimo anno c'è stato particolare fermento in questo settore, molti casi si sono finalmente chiusi, e nuovi casi sono arrivati, a conferma del fatto che non esistono solo le situazioni incagliate. Bisogna però notare che le chiusure riguardano realtà in liquidazione o casi in cui a pagare sono i garanti, quindi con un dialogo già avviato da tempo.

I nuovi ingressi sono invece cooperative e associazioni ancora vive ma con problemi di liquidità: stiamo provando anche strade nuove per cercare di risolvere queste situazioni, garantendo la restituzione del prestito e la vita della realtà.

Da ottobre 2013 ad oggi c'è stata la chiusura di 8 casi, molti dei quali di origine particolarmente remota:

Coop. No Problem – finanziata il 18/12/2001 - debito saldato dalla cooperativa al termine l'iter legale, non era stato possibile trovare un accordo condiviso.

Coop. Laboratorio Agape – finanziata il 29/03/2004 - debito saldato dall'ultimo garante che ancora doveva saldare la sua fidejussione al termine dell'iter legale, non era stato possibile trovare un accordo condiviso.

Coop. La luna storta – finanziata il 26/06/2008 - debito saldato dalla realtà secondo un accordo condiviso.

Coop. Parella – finanziata il 22/04/2010 - debito saldato dalla realtà tramite ipoteca, di comune accordo con la cooperativa che è stata liquidata.

Coop. Solequo – finanziata il 28/01/2003 - debito saldato dalla realtà, dopo numerose difficoltà che fortunatamente non sono sfociate nell'azione legale.

Coop. Merchandising Green Service – finanziata il 31/10/2003 - debito saldato da un garante che si era accollato la restituzione della cifra complessiva, accordi rispettati e restituzione anticipata!

Ass. MPCube – finanziata il 03/06/2004 - debito saldato da un garante che si era accollato la restituzione della cifra complessiva, accordi rispettati.

Coop. Europhil – finanziata il 06/05/2004 – debito saldato interamente dai garanti, alcuni direttamente altri a seguito di azione legale.

Nello stesso periodo, contiamo invece l'ingresso di 3 casi rilevanti:

Coop. Marachelle, attualmente con un debito di 5.000 €: abbiamo già parlato di loro nel promoRientri dello scorso MAGazine <http://www.mag4.it/rete/magazine/giugno-2014/1488-promorientri.html>. Gestiscono la Bottega Aperta (non solo un ristorante) in via Cervino 9, Torino.

Coop. Articolo4, attualmente con un debito di 21.500 € suddiviso su due finanziamenti: gestiscono tre diverse attività interessanti a Torino, assolutamente da provare, il ristorante La Vetreria in corso Regina Margherita 27 <https://www.facebook.com/lavetrieriatorino>, la gelateria naturale di San Salvario Cooperativa in via Berthollet 13 <https://www.facebook.com/gelaterianaturaledisansalvario> e il forno Panacea in via Baltea 3 <http://www.panacea-torino.it/>.

Ass. Garabombo l'invisibile <http://www.garabombo.org/>, attualmente con un debito di 3.600 €: gestiscono due botteghe del commercio equo e solidale ad Imperia, in via Cascione 55 a Porto Maurizio e in Piazza Doria 21 ad Oneglia. Stiamo cercando con loro di trovare una soluzione per la restituzione.

Saluti da INES

L'Incontro Nazionale dell'Economia Solidale si è svolto dal 20 al 22 giugno a Collecchio (PR).

Quest'anno anche MAG4 è stata presente alla due giorni. Un modo concreto per partecipare al tavolo di confronto sulla finanza etica, ma anche per respirare l'energia e le contraddizioni di un modello economico alternativo che in alcuni contesti funziona e si articola in modo sempre più interconnesso, dal livello locale a quello regionale, e in altri sembra non sia in grado di dare le risposte necessarie alla crisi attuale, ma che rimanga quasi un'esperienza di nicchia e limitata.

Ogni territorio ha portato a casa spunti di riflessione interessanti, per proseguire sulla via del cambiamento, consapevoli che non esiste economia alternativa se non si pensa anche ad una politica alternativa, che riparta dalle **relazioni come bene primario** e che sblocchi il meccanismo dell'accumulo, così radicato nella nostra realtà.

A questo link <http://incontronazionale.economiasolidale.net/> potete trovare le sintesi dei tavoli di lavoro e i contributi video di alcuni interventi della due giorni.



[Incontro Nazionale dell'Economia Solidale il 20-22 giugno 2014 a Collecchio \(PR\)](http://www.incontronazionale.economiasolidale.net/)

Una buona notizia dal Controsservatorio Valsusa

Nella scorsa newsletter vi avevamo suggerito di firmare l'esposto presentato al Tribunale Permanente dei Popoli dal Controsservatorio Valsusa (di cui la MAG4 è socia) in cui veniva denunciata la violazione di diritti fondamentali dei singoli abitanti e della comunità della Valle con riferimento alla progettata costruzione della linea Tav Torino-Lione <http://controsservatoriovalsusa.org/era-home/65-esposto-tribunale-permanente-dei-popoli-home>

Ecco una ottima notizia: il Tribunale Permanente dei Popoli ha risposto positivamente all'esposto!

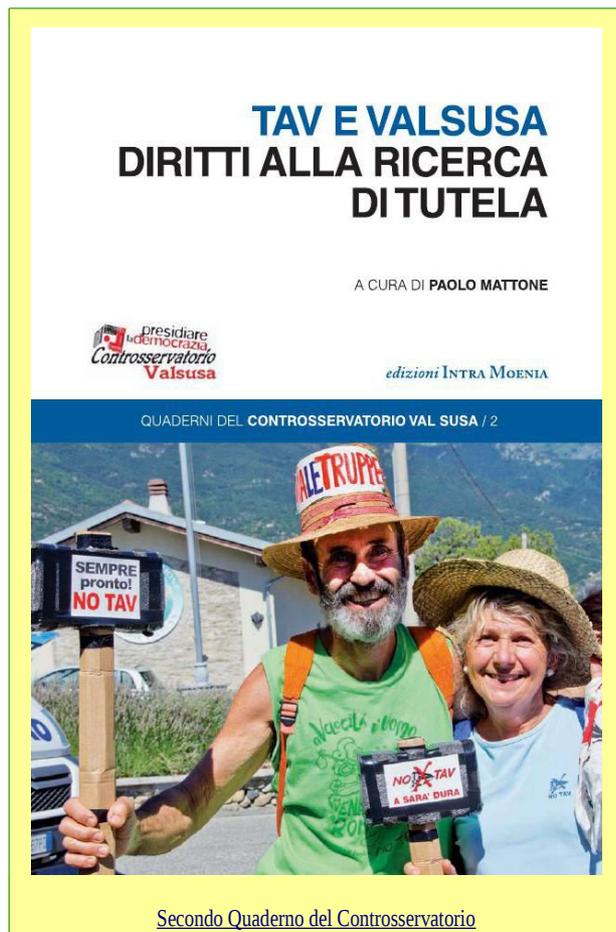
Il Tribunale ha deciso, a seguito dell'esposto presentato, di aprire un procedimento che esaminerà in particolare "le finalità e l'effettività delle procedure di consultazione delle popolazioni coinvolte e l'incidenza sul processo democratico"

Nella comunicazione ricevuta dal TPP viene segnalato che «sempre più chiaramente si evidenziano anche nei Paesi cosiddetti "centrali", situazioni - più volte rilevate nei Paesi del Sud in sessioni del Tribunale per quanto riguarda il rapporto tra sovranità, partecipazione delle popolazioni interessate, livello delle decisioni politico-economiche - che mettono in discussione e in pericolo l'effettività e il senso delle consultazioni e la pari dignità di tutte le varie componenti delle popolazioni interessate. In questo senso il caso TAV, insieme alle altre vicende segnalate al TPP, è "rappresentativo" di processi e meccanismi più generali, specificamente importanti nell'attuale fase della evoluzione economica-politica europea e mondiale...»

Di qui la decisione - particolarmente importante - di estendere il procedimento a casi analoghi, con una procedura avviata immediatamente e che si svilupperà nei prossimi mesi.

Per leggere l'intero documento del TPP si veda <http://controsservatoriovalsusa.org/component/content/article/10-iniziativa/tpp/79-tpp-testo-risposa-esposto>

È una importante vittoria e un significativo riconoscimento per il movimento di opposizione al Tav e non solo. Una ragione di più per continuare nell'impegno di questi anni.



Stop TTIP a Torino e non solo ...

Anche a Torino, al pari di molte città italiane ed europee, si è svolta l'11 ottobre 2014 la mobilitazione per dire NO ai trattati come TTIP, CETA, TISA e per dire SI' a politiche economiche alternative, che mettano i diritti, la democrazia, la salute e l'ambiente al primo posto. <http://stoptiptorino.blogspot.it/2014/10/successo-torino-per-liniziativa-europea.html>

Il TTIP (Partenariato transatlantico sugli scambi e sugli investimenti tra USA e UE), il CETA (Accordo commerciale tra Canada e UE) e il TISA (Trade in Services Agreement) sono alcuni esempi sintomatici di come le politiche commerciali e di investimento si stanno SEGRETAMENTE negoziando.

Negoziati segreti, e quindi antidemocratici, con quasi nulle informazioni disponibili affinché non sia possibile un controllo pubblico del loro svolgimento, per permettere alle lobby politiche ed economiche una sempre maggiore influenza su di essi.

Qualora tali accordi andassero avanti, le multinazionali avranno il diritto esclusivo di citare in giudizio i Governi di fronte ad arbitrati commerciali internazionali indipendenti dai sistemi giuridici nazionali ed europei.

Essi ridurranno gli standard di salute e di sicurezza nel tentativo di "armonizzare" le regole al di qua e al di là dell'Atlantico, compromettendo la



capacità di governi nazionali e autorità locali di impedire le pratiche commerciali (ma non solo) pericolose come il fracking o l'uso di OGM.

Questi trattati spingono alla svendita dei servizi pubblici essenziali e spingono ad una corsa al ribasso dei diritti sociali e dei lavoratori.

L'UE è il laboratorio in cui le lobby corporative collaudano le condizioni per sottrarre ai popoli ogni possibilità decisionale, trasferendola ad organismi sovranazionali oligarchici sottomessi a quelle lobby. Queste politiche sono strettamente legate al progressivo smembramento del modello sociale faticosamente conquistati e premono verso la privatizzazione di ogni cosa, in nome di slogan quali "austerità", "crisi politica" e aumentare la "competitività".

Per partecipare al **Comitato Stop TTIP Torino**

E-mail: stopttip.torino@gmail.com

Tel: 347.3115822

Sito web: <http://stopttip torino.blogspot.it/>



associazione Agorarci



cooperativa sociale B Barbara B



associazione Zampanò

MAGazine

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 - 10152 - Torino

tel 011.52.17.212

fax 011.43.58.953

email info@mag4.it

web www.mag4.it

Questo MAGazine è stampato dalla [cooperativa sociale La bottega](#) su carta riciclata certificata FSC® e disinchiostrata e sbiancata TCF.